

Comitato per l'Alternativa al Passante Nord
(www.PassanteNord.org)

**NODO STRADALE E AUTOSTRADALE
DI BOLOGNA:
Proposta di soluzione alternativa
al Passante Nord**

I PUNTI DI CRISI:

- 1 - Congestione del traffico sull'autostrada**
- 2 – Congestione del traffico sulla tangenziale**
- 3 – Esposizione dei residenti a rumore e inquinamento**

La proposta del Passante Nord

(Passante Nord 40km in colore rosso)



La proposta del Passante Nord non risolve i problemi perchè:

1 - Congestione del traffico sull'autostrada

Aumenta di 17 Km il percorso

Richiede 4,5 km di gallerie

Aumenta il pericolo in caso di nebbia

2 – Congestione del traffico sulla tangenziale

Passare da 2 a 3 corsie per senso di marcia risolve il problema, con 4 o 5 corsie peggiora la situazione alle uscite

3 – Esposizione dei residenti a rumore e inquinamento

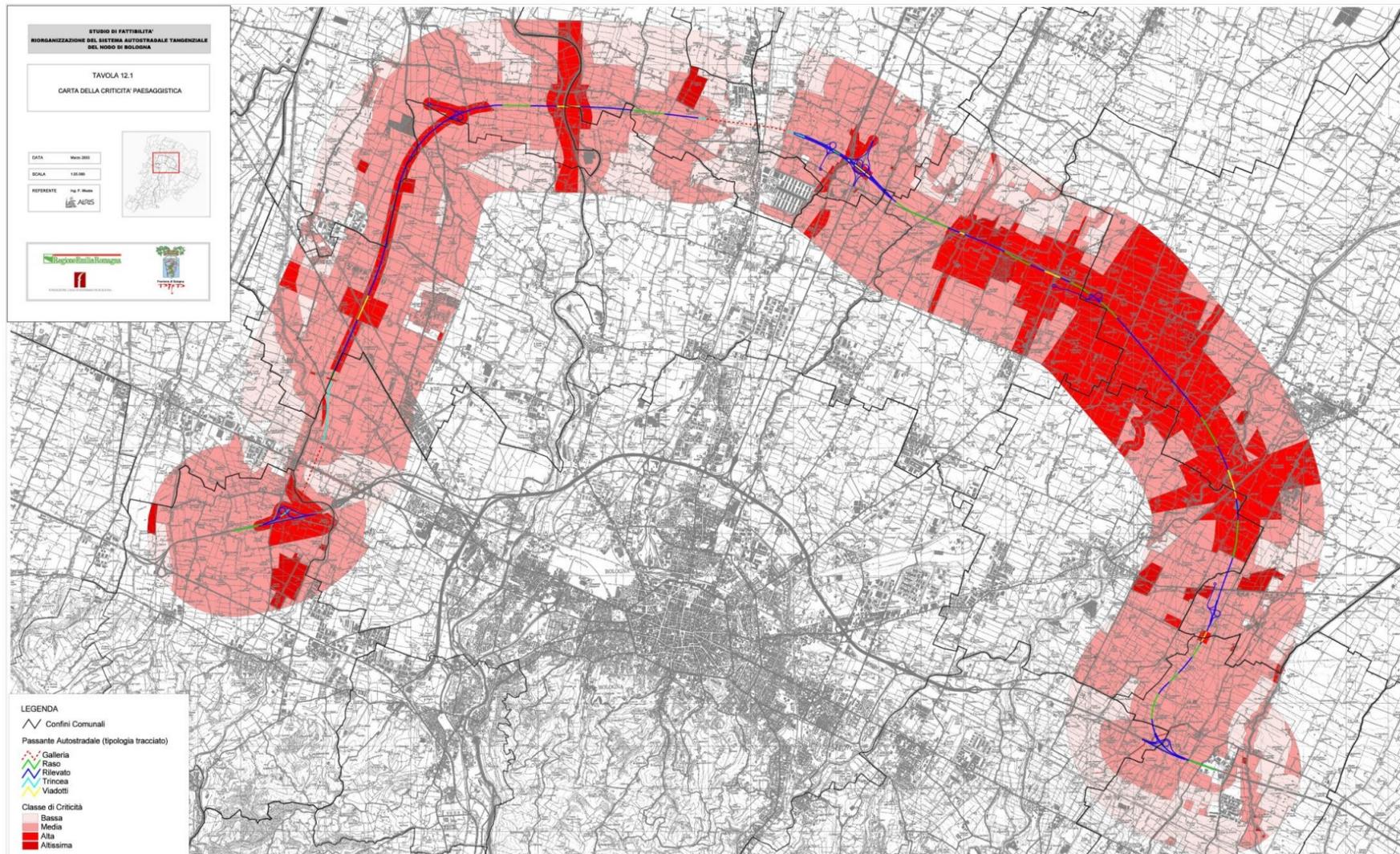
Migliora in modo trascurabile la vivibilità di chi risiede vicino alla tangenziale ma, in aggiunta espone, a questi problemi anche altre migliaia di residenti delle nuove aree coinvolte

4 – Inquinamento complessivo

Aumenta di 100mila Tonnellate di Petrolio Equivalente (TEP) all'anno

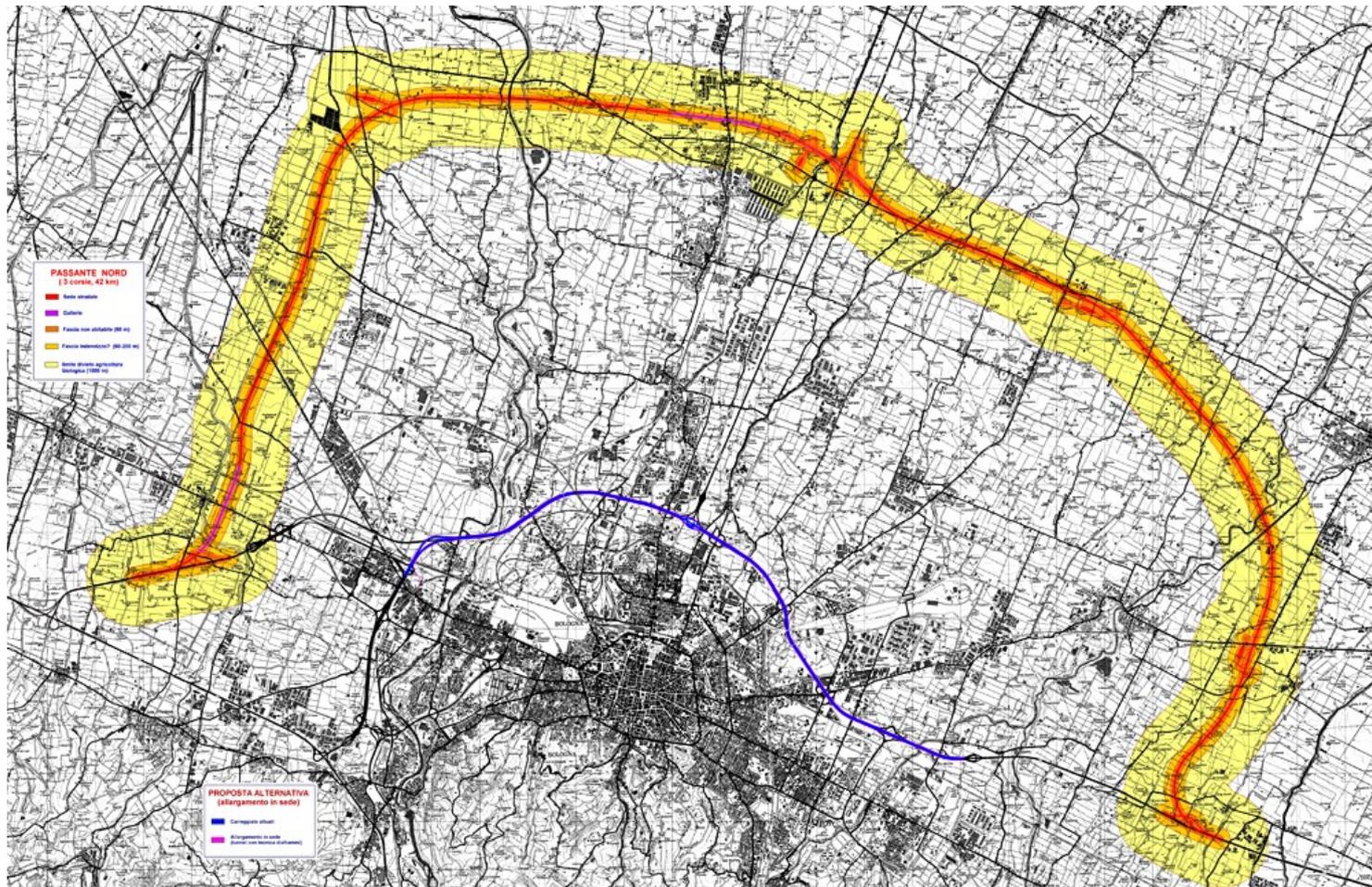
Valutazione dell'Impatto ambientale

(fonte: studio di fattibilità della Provincia di Bologna)



Il territorio coinvolto

Scarica la cartina dettagliata: <http://www.passantenord.org>

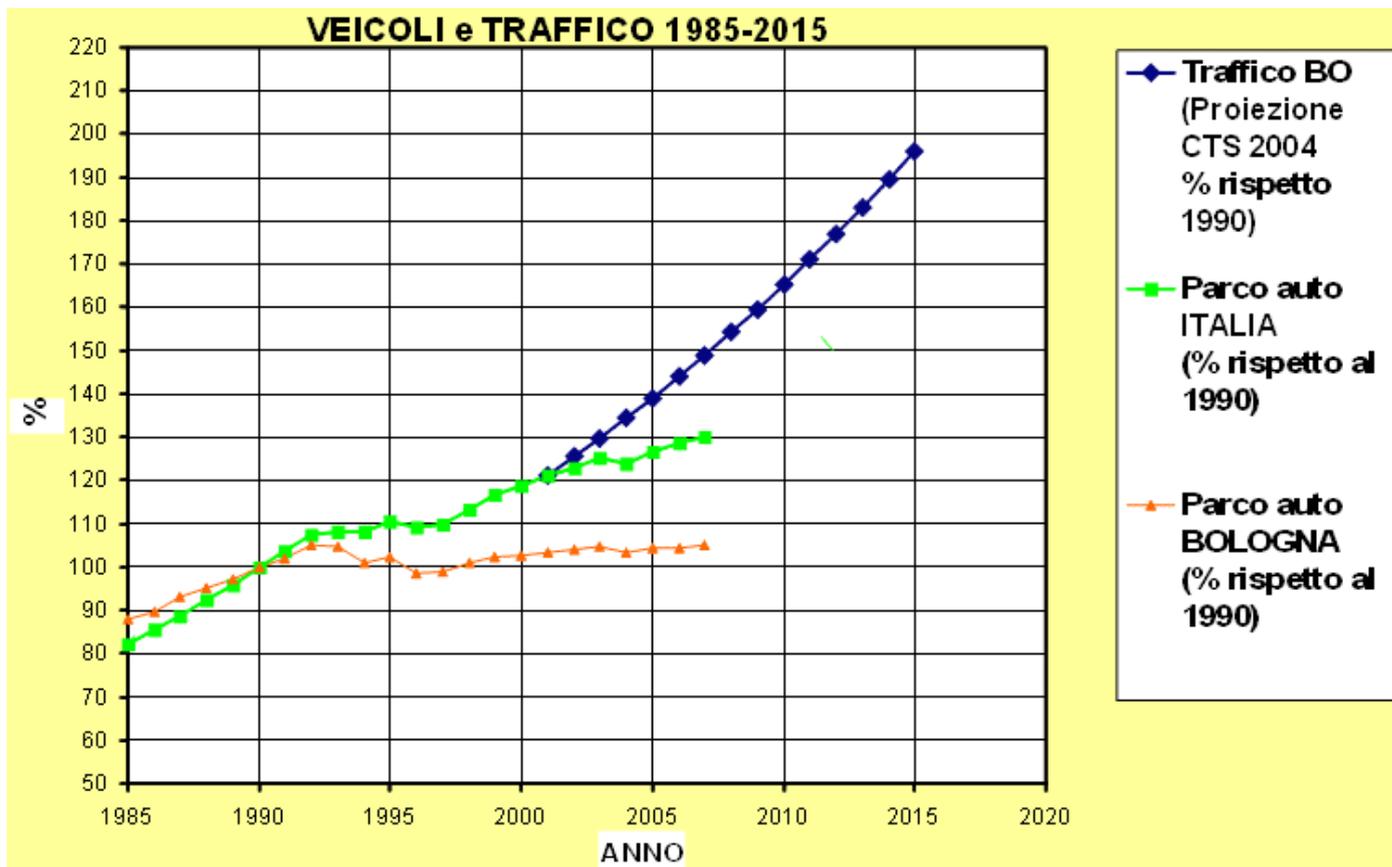


Inoltre

- Per ridurre del 20% il traffico **sarà introdotto un sovra-pedaggio** per chi esce ai caselli di Bologna
- **Distrugge irreversibilmente 750 ettari** di pregiato terreno agricolo
- Porta alla **degradazione di 8.000 ettari** di terreno agricolo
- Negli oltre 10 anni di cantiere tutta la viabilità della città e della pianura **peggiorerebbe notevolmente**

Inoltre

il Passante Nord è stato concepito quando si prevedeva un'impennata del traffico autostradale, che però non si è verificata:



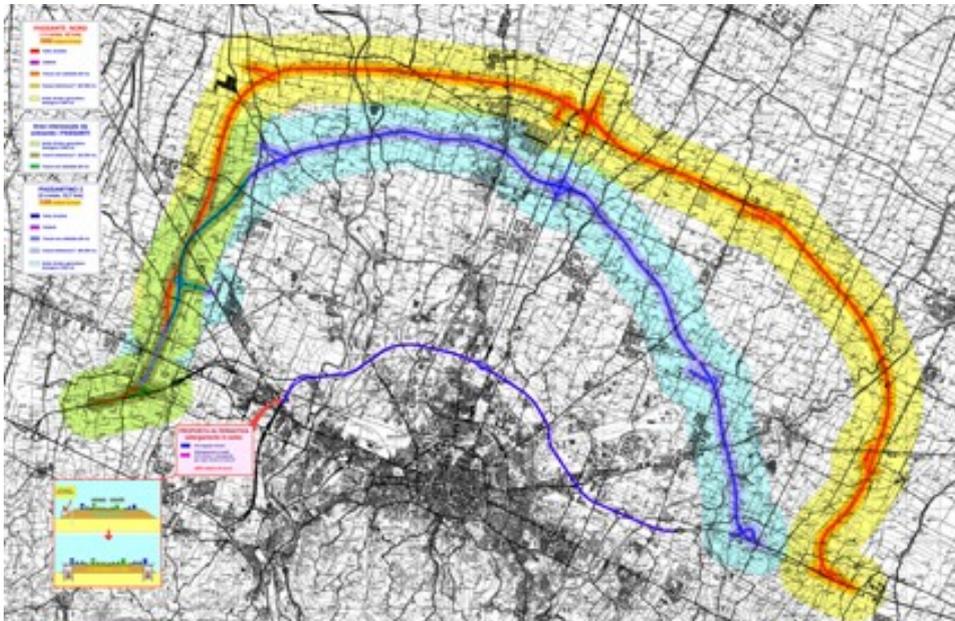
Inoltre

- Richiederebbe espropri e quindi **contenziosi legali** (con quali tempi e costi ?)
- Richiede tempi di realizzazione lunghissimi (10 anni) ed è totalmente **inutilizzabile finchè non è stato realizzato l'ultimo chilometro**
- Rappresenta un **modello** di sviluppo **superato e non sostenibile** per l'ambiente
- Sono ancora un'incognita i **problemi legati ad attraversamenti** stradali / ferroviari / fluviali / gallerie

Il “Passante Corto”

A inizio 2012 abbiamo scoperto che la Provincia stava imponendo ai sindaci dei comuni un'ipotesi di Passante un po' più corto.

Non sappiamo nulla di certo perchè la Provincia non dialoga coi cittadini, né coi comitati, né ha comunicato niente ai quotidiani. Sta cercando di decidere senza far sapere niente a nessuno.



Scarica la cartina dettagliata:
<http://www.passantenord.org>

Il “Passante Corto”

Se confermato quanto emerso anche dall'articolo de “Il Resto del Carlino” ([leggilo online](#)) il “Passante Corto” sarà leggermente più corto ma diverrà totalmente inutile perchè una semplice alternativa all'attuale autostrada che quindi rimarrebbe così com'è.

NON SIAMO IL COMITATO DEL NO E BASTA

ecco la nostra
**Proposta di soluzione alternativa
al Passante Nord**

La nostra Proposta Alternativa

Si basa sull'allargamento del nodo Tangenziale+Autostrada

- in linea con i più moderni criteri di salvaguardia ambientale e di mobilità
- con tempi e costi molto inferiori
- con consumo del territorio vicino allo zero

I requisiti per risolvere i punti di crisi:

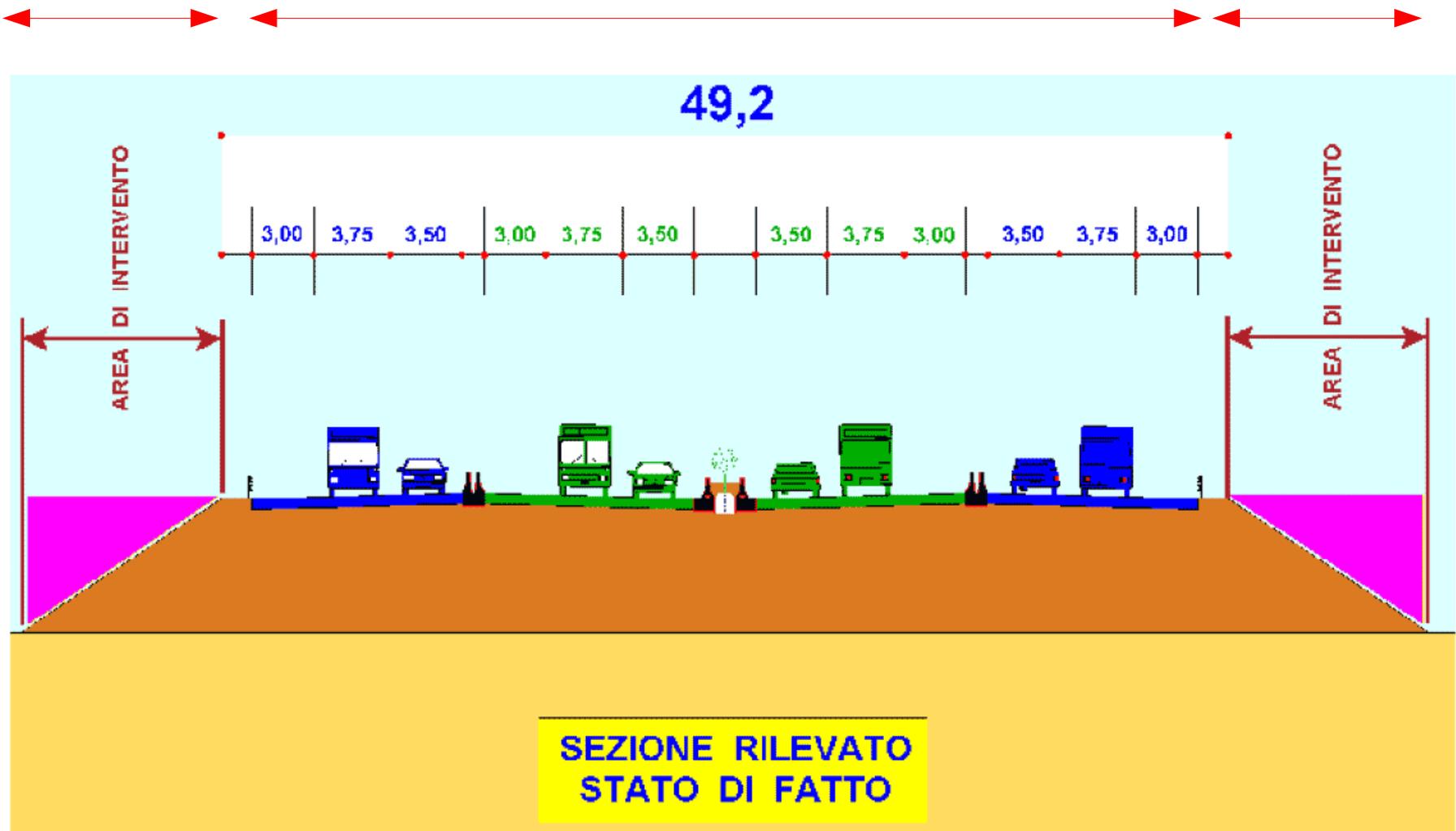
- 3 corsie per senso di marcia per l'autostrada + corsia di emergenza**
- 3 corsie per senso di marcia per la tangenziale + corsia di emergenza**
- diminuzione dell'esposizione dei residenti a rumore e inquinamento**

3 corsie tangenziale + 3 corsie autostrada

Area di
intervento

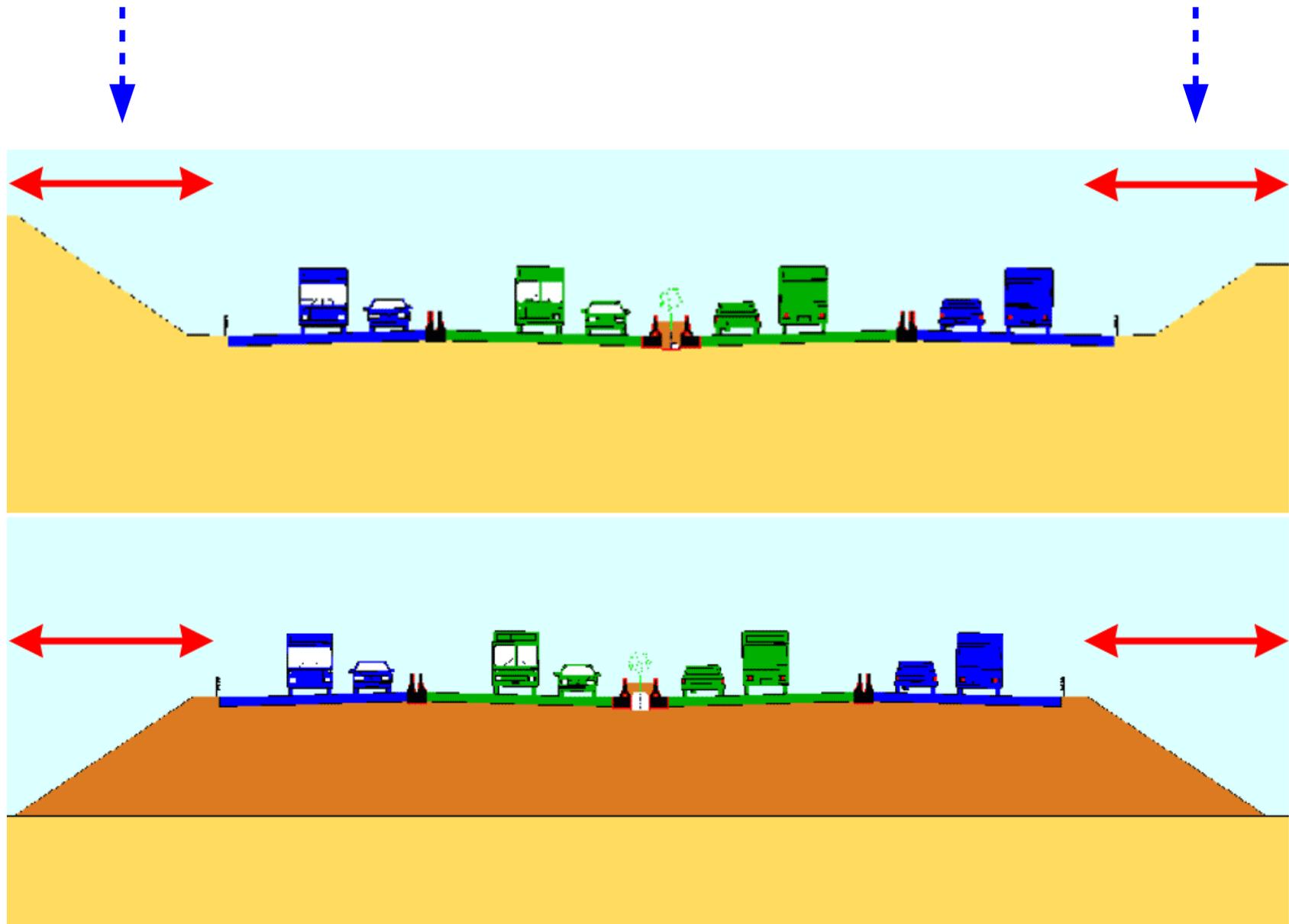
Tracciato attuale

Area di
intervento



Consumo di territorio minimo

Viene sfruttata la striscia di terreno attualmente non utilizzata

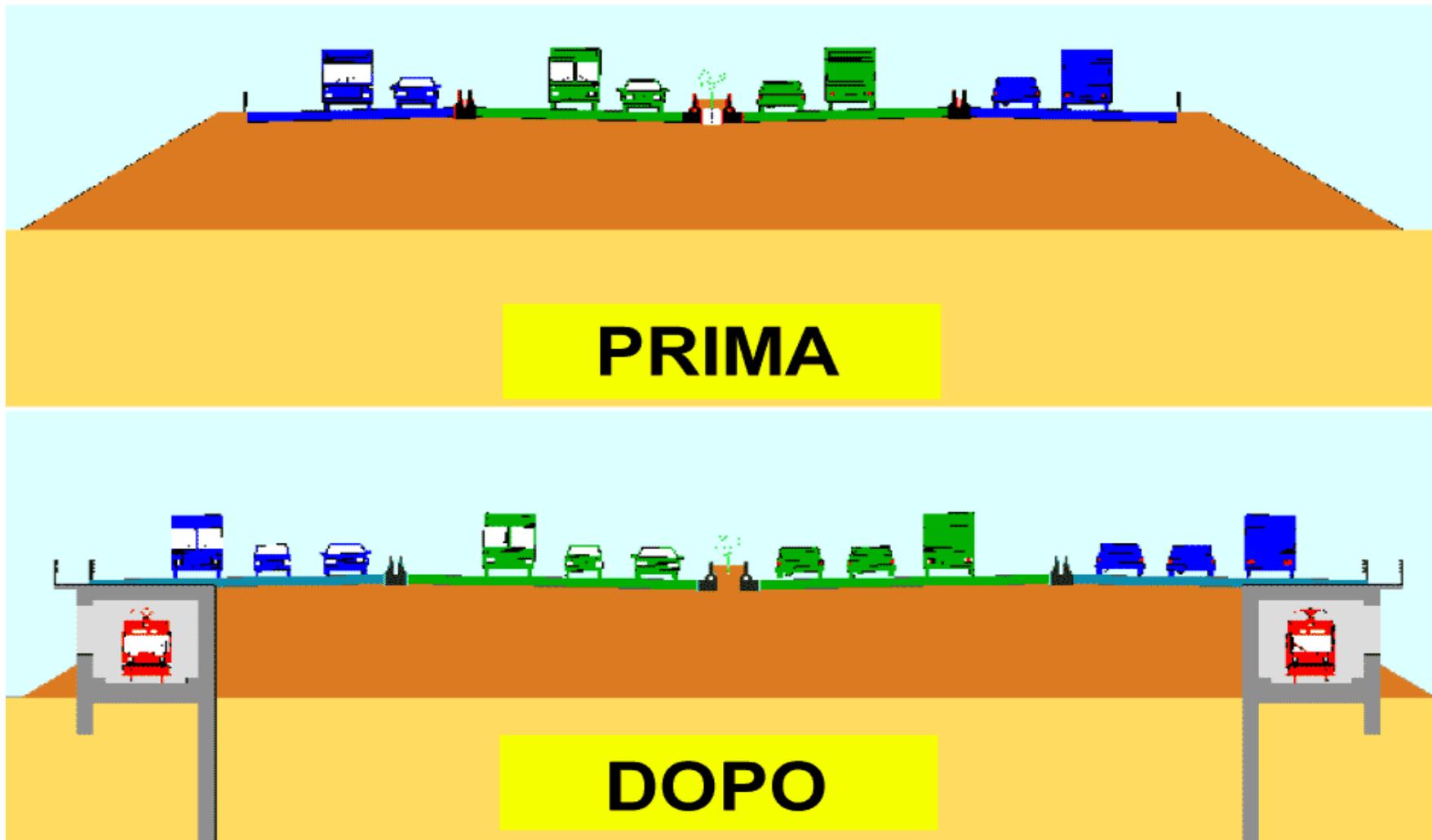


3 corsie tangenziale + 3 corsie autostrada

Area di
intervento

Tracciato attuale

Area di
intervento



Inoltre

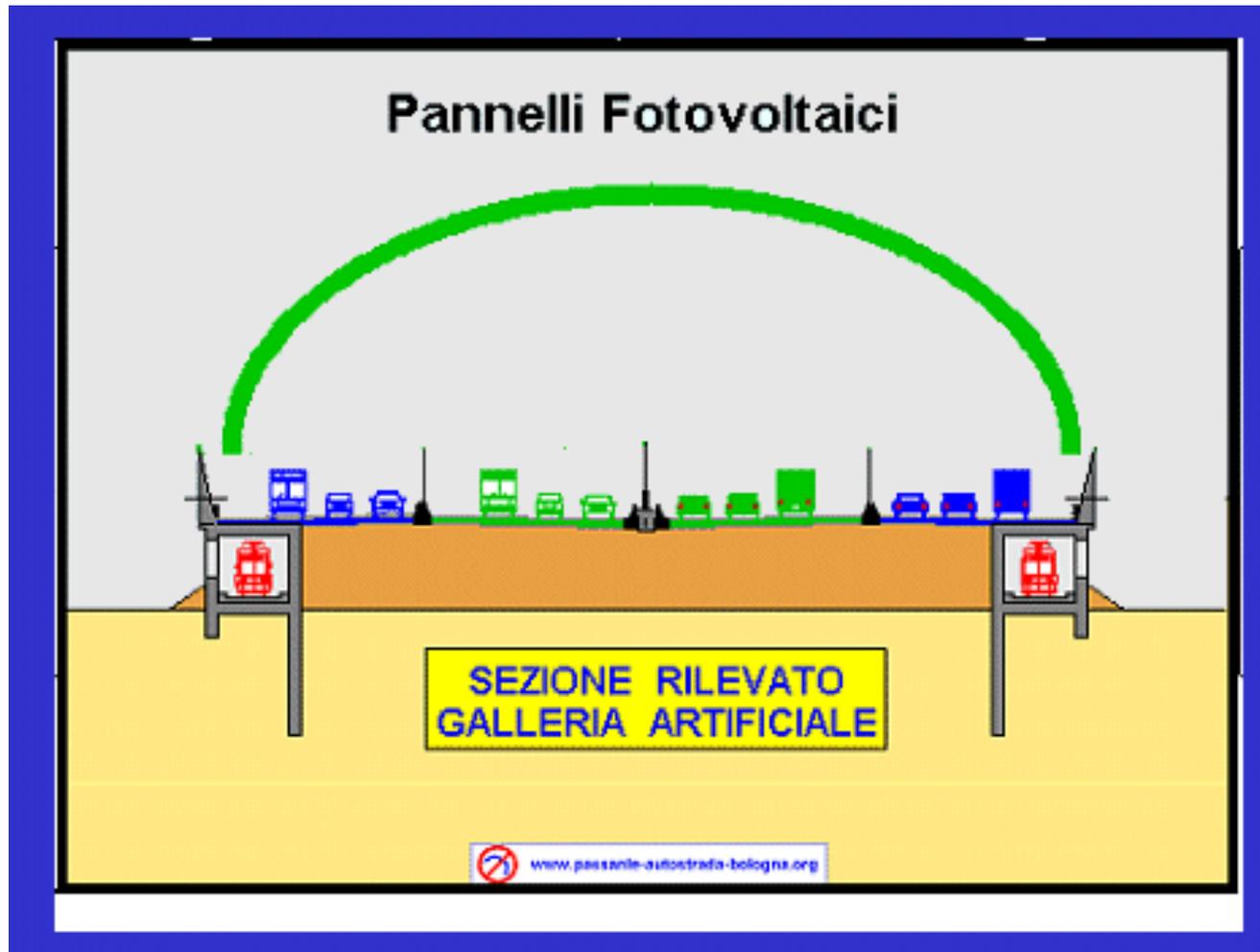
Possibili usi del volume "in rilevato"



Ridurre esposizione dei residenti a rumore e inquinamento. Dove intervenire:



Ridurre esposizione dei residenti a rumore e inquinamento. Come intervenire:



Ridurre esposizione dei residenti a rumore e inquinamento.

Come intervenire:
(zona San Donnino)



SEZIONE S. DONNINO
ECODOTTO

Confronto

	PASSANTE NORD	NOSTRA IPOTESI
Lunghezza autostrada	40 km	24 km
Traffico autostradale deviato	20%	no
Tangenziale a pagamento	si	no
Riduzione rumore/inquinamento per residenti	no	si
Popolazione esposta a rumore/inquinamento	aumento	diminuzione
Inquinamento totale	Maggior consumo carburante: 100.000 tep/anno	Diminuzione per traffico più scorrevole
Degradazione di terreni agricoli	8.000 ettari	nessuna
Distruzione irreversibile terreno agricolo	750 ettari	nessuna
Integrazione con sistema ferroviario	no	si
Possibilità di aggiungere funzioni in futuro	no	si
Espropri e indennizzi	consistenti	no
Dipendenza da bando europeo	si	no
Impatto dei cantieri sul traffico cittadino	si	no
Durata dei lavori (anni)	Più di 10	Meno di 4
Costo (milioni di euro)	1.860	600

Altri vantaggi della nostra ipotesi

1 – Possibilità di eseguire i lavori per stralci funzionali

Il **Passante Nord** potrà funzionare solo al completamento dell'intero percorso e per la durata del cantiere (almeno 10 anni) rimarrebbero TUTTI i problemi attuali.

La nostra ipotesi invece può essere realizzata in due o tre blocchi successivi diventando operativi appena conclusi i singoli blocchi e risolvendo subito i problemi dei residenti di quelle zone.

2 – Coinvolgimento dell'economia locale

Normalmente le grandi opere a bando europeo come il **Passante Nord** vengono gestite da gruppi internazionali e scarsa partecipazione delle aziende locali.

Nella nostra ipotesi un finanziamento di pari importo verrebbe distribuito su una serie di operazioni più piccole (compresi gli interventi nei comuni della cintura bolognese, coinvolgendo molto di più l'economia locale

3 – Procedure più veloci

Nella nostra ipotesi, oltre a non avere il problema degli espropri, la Società Autostrade potrebbe costruire la terza corsia **senza bando europeo** in quanto potenzialmente di una infrastruttura già in concessione

A chi osserva che la nostra ipotesi lascia tutto il traffico a Bologna ricordiamo che:

- 1) In proiezione futura i gas di scarico non saranno più un problema con la sostituzione dei carburanti da petrolio con idrogeno o elettricità.
- 2) Le aree attraversate dal passante nord sono già gravate da servizi per la città come discariche e inceneritori
- 3) La riduzione di traffico con il Passante Nord NON migliorerebbe molto la situazione dei residenti nelle vicinanze della tangenziale.
- 4) La nostra ipotesi prevede la costruzione di gallerie artificiali ed ecodotti risolvendo TUTTE le zone critiche, da Borgo Panigale a San Lazzaro
- 5) La diminuzione di traffico con il Passante Nord sarebbe quasi impercettibile per il resto della città perchè rappresenta meno del 10% del traffico totale urbano

**Pensiamo di aver dimostrato che, se non si vogliono
commettere errori IRREVERSIBILI sul nostro territorio, si
debba riaprire il confronto sulla mobilità del nodo di
Bologna**

**Ribadiamo la necessità di un contributo di idee e
chiediamo a**

**Regione, Provincia e Comuni
Tutti gli eletti e alle opposizioni**

di aprire un dialogo vero con i cittadini e con i comitati